

## La casa di famiglia di Brigitte

BIANCO COME IL PARADISO  
SOGNO AVANT-GARDE  
DECLINAZIONI DI STILE



Anno XII N°127 • mensile • gennaio 2017 € 4.50  
Pubblicazione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27.02/2004 n. 46) art. 1, comma 1° - out. n. 166/2007 - EUB - ROMA

ISSN 1828-2172

LOTUS PUBLISHING

9 771828 217000 70127

# Una casa di famiglia

*Poco lontano da Parigi, nella sua bella villetta in pietra, Brigitte crea, inventa e ridona vita ai mobili di una volta. Grazie ad un sapiente miscuglio di pigmenti e alla sua creatività sensibile e poetica.*

TESTO E FOTO LUCREZIA VOZZA

*(Foto e spiegazioni  
nella sezione  
"Idee in pratica")*





LA COMPOSIZIONE FLOREALE CHE FUNGE DA CENTRO TAVOLA È STATA REALIZZATA SULLA BASE DI UN'ISPIRAZIONE CAMPAGNOLA BUCOLICA. ROSELLINE DELICATE SI ALTERNANO A MELE, FOGLIE, BACCHE E FRUTTI DI BOSCO.



Il nostro incontro con Brigitte è arrivato quasi per caso, inaspettatamente. Dopo uno scambio di mail durante l'estate, la padrona di casa ci ha invitati da lei per mostrarci i suoi interni, personalizzati dal suo gusto e dalla sua passione per la decorazione d'interni. "La nostra è una dimora di famiglia nella quale viviamo da circa trent'anni e che abbiamo definitivamente acquistato quindici anni fa", ci spiega al nostro arrivo. E tutta la famiglia ha contribuito, in un modo o nell'altro, nella sua realizzazione: "il tetto è stato interamente rifatto in ardesia d'Angers dall'azienda di mia madre. Tutta la famiglia ha partecipato: la maggior parte dei lavori strutturali sono stati eseguiti da mio marito che è un eccellente tuttofare; la sala da bagno era stata inizialmente rifatta da mio padre con l'aiuto del suo giardiniere! E io invece mi sono occupata di tutta la decorazione,

IL MARITO DI BRIGITTE SI È OCCUPATO DI RICOSTITUIRE LE GOCCE DI VETRO DEL LAMPADARIO: PER FISSARLE TUTTE ALLA STRUTTURA GLI CI SONO VOLUTE BEN NOVE ORE!





ALCUNI DETTAGLI DELLA TAVOLA, CHE È STATA ALLESTITA CON TONALITÀ PASTELLO. LE POSATE SONO STATE ACCOPPIATE DA ROMANTICI FIOCCHI DI RASO CHE RIPRENDONO I COLORI DEI TOVAGLIOLI D'ANTAN E DEI PIATTI IN BARBOTINE DEI MOTIVI FLOREALI.



### L'idea

UNA BELLA GHIRLANDA DI FIORI VARIOPINTI FUNGE DA BASE PER IL VASO DI VETRO CON LA CANDELA.

*Il dipinto dietro al divano rappresenta una delle gallerie di pittura francese del Museo del Louvre, ed è stato realizzato dal figlio di Brigitte.*





1. LA RELIGIEUSE, IL TIPICO DOLCETTO FRANCESE COMPOSTO DA BIGNÈ ALLA CREMA.
2. SOTTO LA CLOCHE DI VETRO SONO STATI SISTEMATI VECCHI MANOSCRITTI, FIOCCHI E PEZZI D'ANTAN.
3. IL CUSCINO È STATO REALIZZATO DALLA MAMMA DI BRIGITTE CHE È UNA BRAVISSIMA SARTA!
4. LE FORME DA SARTORIA SONO STATE PERSONALIZZATE CON QUALCHE FIOCCO E DEGLI SCAMPOLI DI MERLETTO.



### L'idea

UN BEL BOUQUET DI FIORI DI CAMOMILLA, ROSE ED ORTENSIE HA TROVATO POSTO NEL CESTO IN VIMINI INTRECCIATO INVECE CHE NEL SOLITO VASO!



## L'idea

Un fregio scolpito in legno riprende la romantica composizione del bouquet sottostante.



NELLA FOTO IN ALTO, UNO SCORCIO DELL'INGRESSO. A DESTRA INVECE LE MANI DELLA MAMMA DI BRIGITTE MENTRE RICAMANO A PUNTO CROCE. IN BASSO, BRIGITTE INTENTA ALLA PREPARAZIONE DELLE VERNICI CON UN MÉLANGE DI PIGMENTI IN POLVERE.



### L'idea

UNA CORNICE VUOTA?  
RIEMPITELA CON UNA  
BELLA GHIRLANDA  
REALIZZATA CON FOGLIE E  
BACCHE D'EUCALYPTUS!



aiutata da mia madre per quanto riguarda i lavori di cucito. Quest'anno abbiamo infine ultimato due stanze al piano terra e l'atelier perché tutto fosse impeccabile in occasione della vostra venuta!", ci confida Brigitte sorridendo. La casa, una villetta in pietra dal tetto spiovente in ardesia, è distribuita su tre livelli, anche se sono due quelli abitati quotidianamente dalla famiglia. Al piano terra si trovano l'ingresso, l'atelier, la cuci-

na, la sala da pranzo ed uno spazioso salotto dall'atmosfera accogliente. Nel corridoio, poi, una scala conduce al primo piano dove si trovano le camere da letto. "I miei gusti in fatto di decorazione sono sicuramente orientati verso il XVIII secolo, qualche tocco shabby chic per la poesia data dai merletti e dai tessuti antichi (che mia madre possiede in una riserva enorme!), ma ammetto anche di avere un debole per lo stile barocco che

si ritrova negli ornamenti scolpiti, come lo dimostrano la grafica ed il logo del mio marchio, realizzato da mio figlio". Se c'è una sensazione che potrebbe riassumere lo stile di Brigitte, per noi questa è sicuramente la dolcezza: la dolcezza delle patine chiare che fanno eco ai tessuti d'antan di famiglia, ai pezzi antichi recuperati nei mercatini, ai dipinti che nascondono tutti una storia. "Mio figlio dipinge e la maggior parte dei di-





*Uno scorcio dell'atelier di Brigitte nel quale espone alcune delle sue creazioni.*

pinti presenti in casa, come ad esempio la veduta della galleria del Louvre nel salotto, sono opera sua", spiega. E da qui capiamo che la passione per l'arte scorre nelle vene della famiglia intera: "La mia attività, L'Atelier d'Apolline, è nata ad aprile 2015 affiancando il mio lavoro che da tre anni a questa parte non è più adatto a me sia fisicamente che moralmente". Quando i miei figli hanno terminato gli studi, mi sono detta che era forse arrivato il momento di riprendere in mano la mia passione e dirigermi verso il mestiere che sognavo a 18 anni, quando non avevo potuto integrare la prestigiosa Ecole Boulle, che all'epoca rispecchiava un universo tutto maschile. Ma la passione per l'arte non mi ha mai abbandonata. Le atmosfere degli atelier mi hanno sempre attratta, come quello di mio nonno che lavorava il legno. Ancora ricorda la casetta in legno che costruì per me e mia sorella e che decorammo entrambe con estrema soddisfazione!", continua Brigitte spiegandoci la passione che la anima. "Da ormai tre anni seguo una formazione con un pittore specializzato in décor del patrimonio e quest'estate mi sono perfezionata sulle tecniche d'invecchiamento parallelamente ad una formazione in creazione d'abat-jour per poter proporre a partire dal prossimo anno dei servizi di realizzazione su misura. Propongo ai miei clienti dei mobili e degli oggetti rivisitati, delle creazioni tessili e delle abat-jour realizzate principalmente con materiali antichi. Tutte le patine su legno sono realizzate da me secondo le ricette del XVIII secolo con i pigmenti naturali reperibili all'epoca. Si tratta di un grosso lavoro che prende



**BRIGITTE SI DIVERTE A METTERE IN PRATICA TECNICHE DI CREAZIONE SEMPRE DIVERSE PER POTER DARE VITA A NUOVI MODELLI: ABAT-JOUR PLISSÉ, CON RITRATTI, CON VECCHI FRAMMENTI DI MANOSCRITTI E CON INSERTI IN MERLETTO SONO SOLO ALCUNI ESEMPI...**





*L'idea  
Inserire una sfera  
di muschio in un  
cratere vuoto!*



LA CANDELA È STATA  
DECORATA CON UN  
FRAMMENTO DI UNO  
SPARTITO ED UN  
MEDAGLIONE DI BIMBO.

molto tempo, ma devo dire che il risultato è incomparabile". E ce ne siamo accorti anche noi mentre Brigitte ci mostrava le sue opere: le sue patine possiedono una finitura anticata che sembra proprio il frutto del lavoro del tempo. "Per quanto riguarda invece la parte tessile: io mi occupo dei modelli e

mia madre si occupa dei lavori di cucito e dei ricami (le sarebbe piaciuto molto lavorare come sarta!), mio marito si occupa invece del decapaggio del legno e del rifacimento dei lampadari e delle gocce di cristallo. Mi aiuta molto ed io approfitto della sua disponibilità da quando è andato in pensione.



LA FRUTTA DELLA PRIMA COLAZIONE È STATA MESSA IN MOSTRA SU DI UN'ALZATINA IN CRISTALLO ARTE DÉCO.

E' inoltre un grande appassionato di fotografia ed è lui ad occuparsi delle foto per il mio blog". L'attività di Brigitte quindi, nonostante veda la padrona di casa come figura centrale del marchio, è anche un bel

lavoro di squadra o meglio, di famiglia. L'Atelier d'Apolline, che prende il nome dal giorno di compleanno della nonna della creativa, il giorno di Sainte Apolline, diventerà da qui a due anni, l'attività principale della pa-

drona di casa, alla quale si consacrerà ogni giorno lavorativo. Quando chiediamo a Brigitte da dove provenga l'ispirazione che dà vita alle sue creazioni, lei ci risponde con un grande sorriso "dalle vostre riviste, certamente! Ma anche da tutto ciò che riguarda i mestieri d'arte. A questo proposito stiamo meditando, io e mio marito, di recarci presto in Toscana per impregnarci dell'arte fiorentina e poi fare il pie-

no di pigmenti e terre per le mie patine dalle parti di Verona". E poiché la passione di Brigitte è una vera e propria vocazione, la creativa non esita un istante a mettersi in gioco offrendo alle sue clienti ogni volta esperienze nuove. "Ho deciso di organizzare, due volte all'anno, delle vendite private in cui le persone possono venire a vedere e toccare con mano gli oggetti che propongo in vendita, allestiti



*La cucina è stata arredata con tonalità chiare e con uno spirito country chic che riprende le atmosfere del resto della casa.*





LE BELLE TENDE VAPOROSE IN  
TAFFETTÀ DI SETA SONO STATE  
REALIZZATE DALLE MANI ESPERTE  
DELLA MAMMA DI BRIGITTE.





*L'idea  
Dipingere una  
vecchia forma per  
le scarpe d'antan  
e decorarla con  
flocchi e scampoli di  
merletto ritagliato.*



SUL MOBILE DA TOILETTA CON PIANO IN MARMO SONO STATI SISTEMATI SAPONI PROFUMATI, OGGETTI D'ANTAN ED UN BUSTINO PATINATO.



*L'idea*

RENDERE PIÙ CHIC  
UNA FOTO APPESA  
AL MURO GRAZIE  
AD UN BEL FIOCCO  
COLOR PASTELLO!

in un'atmosfera da sogno".  
E per fare ciò, Brigitte ama circondarsi di artisti dalla sensibilità spiccata che possano dare qualcosa in più al suo lavoro. "Come la mia amica Annie, insegnante d'arte floreale e la sua studentessa Marie che si sono occupate di realizzare le bellissime composizioni vegetali in occasione del vostro

reportage", racconta con un gran sorriso.  
I progetti da portare avanti non finiscono mai, così come l'energia scoppiettante che Brigitte è pronta a consacrarli: i lavori del bagno e della camera degli ospiti sono ancora in corso e sappiamo già che saranno riusciti come lo è il resto della casa.



*Uno scorcio  
della camera  
utilizzata come  
cabina armadio.*